

IL "4 STELLE" DI VIALE D'ANNUNZIO

# L'hotel Le Conchiglie è in vendita

**Gli eredi di Aldo Veleno Foschi pronti a cederlo: valore di mercato 10 milioni di euro**  
**Diversi imprenditori interessati. L'avvocato Bianchi: «Lo affideremo a chi offre più garanzie»**

di ANNALISA BOSELLI

**RICCIONE.** L'hotel Le Conchiglie è in vendita. Una storia travagliata quella del 4 stelle di viale D'Annunzio che potrebbe vedere la fine (e una nuova rinascita) già dal prossimo anno, se l'affare dovesse andare in porto.

«Stiamo lavorando per fare in modo che l'albergo riapra al più presto e nel modo che merita», conferma l'avvocato Massimo Bianchi, incaricato dalla famiglia Foschi (gli eredi di Aldo Veleno Foschi, scomparso recentemente), proprietaria di una struttura il cui valore di mercato supera i 10 milioni di euro.

La storia del quattro stelle, negli ultimi anni, è stata travolta dalla mala gestione e dai fallimenti che hanno caratterizzato le società affittuarie dell'immobile. Ora, l'intenzione della famiglia è quella di vendere il bene e affidare l'hotel a chi sappia davvero farlo ripartire. «Oggi c'è un'azienda grandissima - spiega l'avvocato - ma non ci sono le risorse sufficienti per farla



L'hotel Le Conchiglie, 4 stelle in zona Marano, è in vendita

riattivare. Vedremo di affidarla a chi darà maggiori garanzie, a chi potrà portarla alla rinascita». La contrattazione intanto ha già preso il via e c'è più di un interessato ad accaparrarsi l'immobile che, comunque, necessita di un intervento profondo di manutenzione e adeguamento ri-

spetto agli standard anti-incendio se vorrà ripartire.

La storia. Era il 1936 quando a Riccione venne eretta una colonia elioterapica marina, la Dalmine, che con i suoi 300 posti letto, dava alloggio estivo ai figli dei dipendenti. La colonia dopo il fascismo venne dismessa passando, a fine

anni Ottanta, attraverso la ristrutturazione a opera dell'allora proprietaria Olga Salciccia che la trasformò in un moderno e lussuoso 4 stelle battezzato hotel Le Conchiglie. All'inizio degli anni 2000 la struttura passò di proprietà alla società di Veleno Foschi che, dopo alcuni anni di gestione diretta, cominciò ad affittarla a vari imprenditori.

Si arriva così ai giorni nostri, quando nel 2011 la Dalmine - Conchiglie è stata oggetto di ben tre cambi di gestione tra cui la Stefi srl e la Conquista che nell'ultimo periodo di attività (a eccezione della scorsa estate in cui la struttura è rimasta chiusa) aveva affidato a sua volta la gestione alla *Mediterranea Gestioni srl*, mentre il settore lavorativo era affidato alla *Logica Turismo* (che nell'estate del 2012 aveva assunto dieci dipendenti italiani regolarmente retribuiti). Gli stessi che a fine settembre dello scorso anno avevano protestato fuori dai cancelli dell'hotel perché lavoravano con contratti stranieri.

## THE FUTURE OF SCIENCE

**Gli studenti del Volta - Fellini scoprono i segreti della longevità**

**RICCIONE.** Gli allievi del Volta-Fellini alla scoperta dei segreti della longevità. *The Future of science* è un ciclo di conferenze internazionali, giunte alla nona edizione, organizzate dalle fondazioni Umberto Veronesi, Silvio Tronchetti Provera e Giorgio Cini.

Gli studenti che hanno partecipato al prestigioso incontro sono stati: Edoardo Angelini, Nino Cortellini, Alessandra D'Orazio, Oritsejolumisan Otuedon e Ismaele Vanni, accompagnati dalla professoressa Roberta Gandini.

In questa occasione gli argomenti trattati riguardavano i segreti della longevità, intesi come tecniche per invecchiare meglio e vivere più a lungo, anche grazie a scoperte biologiche e genetiche. Relatori di fama mondiale hanno contribuito alla realizzazione di questo appuntamento annuale tra cui Elizabeth Blackburn, professoressa del dipartimento di Biochimica e biofisica dell'università della California (Premio Nobel per la medicina nel 2009) e Carlo Ambrogio Favero, direttore del dipartimento finanziario dell'università Bocconi di Milano.

## Misano, Ericsoft sì all'ampliamento

**MISANO.** Il consiglio comunale ha approvato la variante di ampliamento del 50% della Ericsoft, l'azienda informatica con sede lungo la Statale. «Un esempio di quando la politica aiuta le imprese», commenta l'assessore all'edilizia provata, Luigi Guagneli. «L'azienda si è affermata come leader del mercato di riferimento, diventando un vanto per Misano. Già pochi giorni dopo l'approvazione della variante l'azienda ha iniziato la ricerca di personale». Guagneli commenta il risultato. «C'è oggi la necessità di fare meno chiacchiere e più fatti. Le divisioni, le correnti all'interno dei partiti, come nel Pd, è quello che di peggio la politica può fare. Oggi c'è la necessità di lavorare tutti assieme per risolvere i problemi. Ancor più si potrebbe fare se le norme fossero adeguate alla crisi in cui viviamo».

**Coriano.** Presentato il progetto dell'architetto Cova  
**A San Patrignano nasce la casa realizzata con la paglia**

**CORIANO.** Sarà costruita a Coriano una casa Bia-Bie con lo scarto del grano. Il progetto è stato presentato ieri dall'architetto Fabio Cova a San Patrignano. «L'amministrazione è vicina alla tematica eco e bio, e si fa promotore di questo progetto, credendo che un cambiamento nel modo di vedere l'ambiente sia un motore per l'intera società. Il comune è sede dell'inceneritore, ma questa amministrazione vuole che Coriano sia conosciuta anche come



un'officina dove sperimentare progetti legati alla sostenibilità ambientale. Nei mesi scorsi è stato installato, ad esempio, il primo distributore di saponi della provincia».

**PIUMINO REVOLUTION** A partire da € 59,95\*

benetton.com

UNITED COLORS OF BENETTON.

\* nei negozi che aderiscono all'iniziativa

Utenze non domestiche  
**Tares a Coriano**  
 pagamento  
 anche in 5 rate

**CORIANO.** Pagamento Tares: il Comune vara il pagamento delle utenze non domestiche in cinque rate del 25% più conguaglio (30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre, 16 dicembre). «Per agevolare le attività economiche e produttive duramente colpite dalla crisi - spiegano dal Comune - Ulteriori provvedimenti saranno assunti a favore delle categorie che hanno registrato i maggiori aumenti rispetto alla Tarsu (ristoranti, mense, bar, pasticcerie, ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio). E' prevista la costituzione di un fondo per ridurre le tariffe fino al 30%, secondo criteri da concordare con le associazioni di categoria». Per le utenze domestiche restano invariate le scadenze al 30 settembre e 30 novembre. «La scelta è stata di non aumentare le tariffe, poiché questo avrebbe portato un aumento considerevole alle utenze domestiche per le famiglie». Per la consigliera d'opposizione Fabia Tordi, «la Tares è stata presentata in ritardo, alcune categorie avranno un aumento fino al 300 per cento: sono da rivedere i coefficienti di ripartizione».